

# Scòrdàti

[modestamente]

**“SCORDATI” PRIMO SINGOLO DI MODESTAMENTE**  
**FUORI DALL’ 8 NOVEMBRE**

**ASCOLTA QUI:**

[Spotify](#)

[YouTube](#)

[Apple Music](#)

[Amazon Music](#)

**PRESS KIT**

[Link per il materiale promozionale](#)

**Prima uscita del cantautore siciliano modestamente**, “Scordati” racconta della fine di un amore: un addio non violento che permette a entrambi di trovare pace nonostante «una vita bombardiere». Reso nella forma del monologo cantautorale, **“Scordati” diventa inno a lasciarsi andare**. Questo anche grazie all’uso della frequenza a 432Hz, che trasporta in un viaggio sonoro di guarigione.

*"Tu che ti lamentavi delle mie tasche piene,  
ma mai del cuore pieno, sempre pieno di Te"*

## Scòrdàti

[modestamente]

Testo e musica: *Andrea Spirio*  
Produzione: *Giuseppe Samaritano*  
Arr. e cori: *Davide Lauricella*  
Chitarra: *Giovanni Gandolfo*  
Violino: *Carla Mulas González*  
Viola: *Mario Gentili*  
Violoncello: *Giuseppe Tortora*  
Contrabbasso: *Camilo Calarco Pardo*  
Rev. partiture: *Claudia Petrelli*  
Foto cover: *Kalo Chianetta*

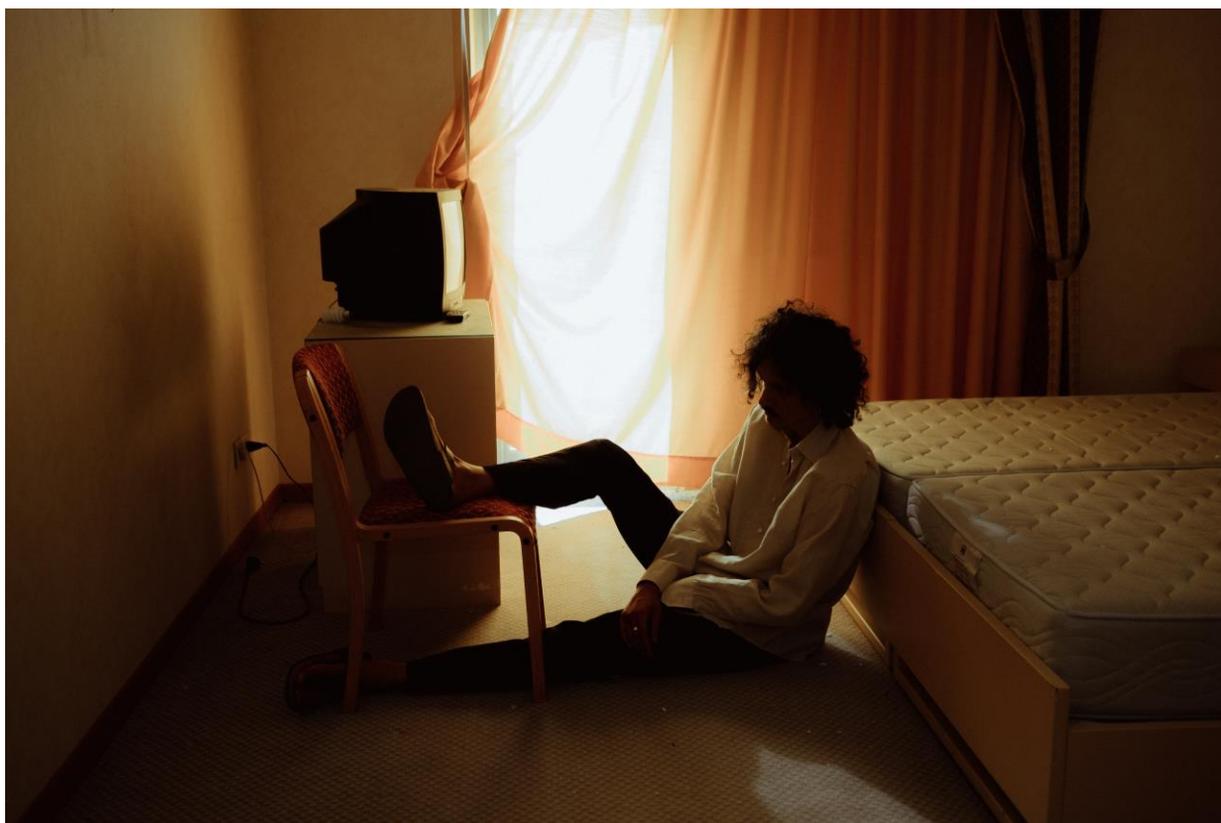
(Credits: Kalo Chianetta / Retro cover Scordati)



(Credits: Kalo Chianetta / Fronte cover Scordati)

### **LE PAROLE DI MODESTAMENTE:**

«Solo dimenticando, cioè allentando i legami con il passato, si può davvero ritrovare la pace e permettere all'altro di fare lo stesso. Scordare non è una rottura violenta, ma un gesto dolce e necessario. "Scordati" non è solo una canzone di addio, ma un inno alla liberazione reciproca, un atto di amore nascosto nel gesto di lasciarsi andare»



*(Credits: Kalo Chianetta / modestamente)*

Testo e musica: *Andrea Spirio*  
Produzione: *Giuseppe Samaritano*  
Arr. e cori: *Davide Lauricella*  
Chitarra: *Giovanni Gandolfo*  
Violino: *Carla Mulas González*  
Viola: *Mario Gentili*  
Violoncello: *Giuseppe Tortora*  
Contrabbasso: *Camilo Calarco Pardo*  
Rev. partiture: *Claudia Petrelli*  
Foto cover: *Kalo Chianetta*

## **BIOGRAFIA**

modestamente, all'anagrafe Andrea Spirio (classe 1996), nasce ad Agrigento nell'anno de "La Cura" di Battiato e cresce fra le intramontabili "ma quanto sei alto?" e "oh hai un sacco di capelli bianchi!". Appassionato di parole crociate e incroci di persone, si dedica a ogni forma d'arte in una ricerca maniacale della propria espressione. Negli anni collabora con associazioni e band siciliane (*Sussurri, Alavò*) sopravvivendo alle poche ore di sonno grazie a litri di latte di mandorla e caffè. Trasferito a Roma, insegue l'infinito, sperando che ognuno, nella sua musica, trovi la propria personale definizione.



Comunicato Stampa con  
richiesta di diffusione.

L'artista è disponibile per interviste.  
Per organizzare colloqui o richiedere  
ulteriori informazioni, potete scrivere  
a [modestamente.music@gmail.com](mailto:modestamente.music@gmail.com).

Grazie mille per il vostro interesse  
e buon lavoro!

[*modestamente*]